

CITTÀ DI GRUGLIASCO



ISTITUTO PER I BENI
MARIONETTISTICI E
IL TEATRO POPOLARE



Corpi-di-pinocchio disegni e tele di Ruvèn Latiàni

1-9 febbraio 2020

Museo Gianduja - Villa Boriglione – Parco Culturale “Le Serre”
Via Tiziano Lanza, 31 – Grugliasco (To)

Inaugurazione: sabato 1 febbraio ore 18:00

Si inaugura sabato 1 febbraio alle ore 18 presso il Museo Gianduja in Villa Boriglione nel Parco Culturale “Le Serre” di Grugliasco la mostra *Corpi-di-pinocchio*, esposizione di opere di **Ruvèn Latiàni**, nome d’arte scelto dal musicista e compositore **Corrado Fantoni**, per i momenti in cui passa dal suono al disegno.

La mostra è promossa dall’*Istituto per i Beni Marionettistici e il Teatro Popolare* in collaborazione con la *Fondazione Nazionale “Carlo Collodi”* e *UNIMA (Union Internationale de la Marionnette)*.

Durante l’inaugurazione sarà presentato il **libro-catalogo *Ekphrasis dei Corpi-di-pinocchio*** con i contributi critici di **Valerio Adami**, Alfonso Cipolla, Susanna Fresko, Laura Mercadante e Corrado Fantoni (*Tera Mata Edizioni*, Bergamo). In chiusura, domenica 9 febbraio alle ore 17 è previsto un happening di drammaterapia condotto da Laura Mercadante dal tema *L’Io corporattino*.

«Chiunque sia il Pinocchio di Ruvèn Latiàni, va detto subito, questi non è altro che filo. Filo e solo filo, ovvero ciò che resta di Pinocchio una volta che Pinocchio non c’è più, in quel Teatrino Celeste che orfano di Pinocchio conserva solo i suoi fili recisi».

Alfonso Cipolla (dall’*introduzione* al libro-catalogo)

Ruvèn Latiàni ha cominciato a disegnare con un unico tratto filiforme corpi-di-pinocchio nel 1987, all’indomani del risveglio da un coma causato da un incidente. Nell’orientare un Pinocchio transpersonale, transgenico e alchemico – che si pone oltre le avventure di Collodi, ma in risonanza con esse – il disegno dell’*archetipo-Pinocchio* si è dibattuto all’interno di un recupero psichico della sua personalità. Nel corso del tempo, tanti disegni si sono succeduti, ma sono rimasti muti dentro a delle cartelle. Ora, dopo 33 anni, Ruvèn Latiàni ne seleziona alcuni e decide di mostrarli in una esposizione

intitolata *Corpi-di-pinocchio*. Scrive Latiàni del suo lavoro: «*Quello che posso dire di questi disegni è che immagino la matita in un rapido movimento, divenire lapis/lapsus ... divenire pratica di meditazione, una sorta di disciplina yogica attraverso il gesto di un rigoroso e al contempo liberatorio segno a linea continua che, perdendo la mano sul foglio, la ritrova altrove, in altra dimensione...*»

La mostra rimarrà allestita fino al 9 febbraio. Orario 16-19. (lunedì chiuso)

Ingresso libero

Per info

tel: 360457237

email: info.museogianduja@leserre.org

www.istitutoteatropopolare.com

www.facebook.com/corpidipinocchio/

Ufficio Stampa Dadamilano – Grugliasco (To), 24 gennaio 2020



Ruvèn Latiàni: *Q-entanglement in Pinocchio*
tecnica mista su tela (210 x 136)



Ruvèn Latiàni: *corpoalchemico-di-pinocchio*
acrilico su tela (210 x 100)